

DIABETE, COME CONOSCERLO

L'AGPC si occupa del sostegno ai bimbi affetti dalla patologia

Da Ferrara

Cataldo Greco

Occhi sul diabete! Ecco lo slogan che in questo novembre caratterizza la *Giornata Mondiale del Diabete 2018*, per tenere alta l'attenzione su una malattia cronica degenerativa che in Italia colpisce oltre 3,5 milioni di persone, mentre un altro milione non sa di averlo e 3,6 milioni sono a rischio. Sono molti i Comuni che hanno aderito all'importante iniziativa di sensibilizzazione promossa nelle nostre città dall'Associazione per l'aiuto ai giovani con diabete Agpc, realtà di volontariato della rete di *Diabete Italia Onlus*, che il 19 novembre animerà i centri italiani, dalle 17 alle 21, con la suggestiva illuminazione gestita (dove è possibile) da una (simpatico) girotondo di bambini e famiglie per far aprire gli occhi ai cittadini. «Vogliamo che questa giornata sia un'occasione per imparare a conoscere la malattia, in particolare il diabete di tipo 1, malattia autoimmune non prevenibile che colpisce bambini e ragazzi», dice la dottoressa Roberta Del Vecchio, Presidente dell'Agpc ferrarese. «È molto importante imparare a riconoscere i primi sintomi nei più piccoli, come sete intensa, bisogno frequente di fare pipì, sonnolenza e calo di peso. *Una diagnosi tempestiva diventa essenziale e può salvare la vita*. L'iniziativa che si registra ogni anno nelle nostre città serve proprio a raggiungere quante più persone possibile, perché tutti possano avere in mente i sintomi del diabete nei bambini impedendo per sempre diagnosi tardive, purtroppo, ancora frequenti e le gravi e irreversibili complicanze che ne derivano».